Rosario Coluccia

Ordinario di Linguistica italiana e Accademico della Crusca.

Nell'università del Salento ha ricoperto vari incarichi istituzionali: direttore del Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura (1998-2003), delegato del Rettore per il Diritto allo studio (1996-2001) e per la ricerca scientifica (2002-2004), prorettore (2005-2007), preside di Facoltà (2011-2015).

Socio corrispondente dell'Accademia della Crusca dal 2003, nel 2011 è stato nominato Accademico ordinario, secondo pugliese dopo Nicola Zingarelli (nominato nel 1923). È socio del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani (Palermo).

Fa parte della direzione di «Studi di Filologia Italiana», della redazione di «Medioevo Letterario d'Italia», del comitato scientifico di «Bollettino Linguistico Campano», di «Bollettino del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani», di «Bullettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo» e della collana «Fonti e studi per gli Orsini di Taranto» dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo.

È stato Presidente della Associazione per la Storia della Lingua Italiana (2005-2008), Segretario della Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana (2006-2010), dal luglio 2013 è membro del Bureau della Société de Linguistique Romane.

Il 27 aprile 2013 ha ricevuto il premio «Non omnia possumus omnes» (V edizione del Premio Letterario Nazionale "Nicola Zingarelli").

È stato coordinatore nazionale dei Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) 2000 e 2002 cui hanno partecipato le università di Lecce, della Basilicata, di Catania, di Milano e di Roma "La Sapienza", del PRIN 2005 cui hanno partecipato le università di Lecce, della Basilicata, di Catania, di Pisa (Scuola Normale Superiore) e di Torino, del PRIN 2007 cui hanno partecipato le università del Salento (Lecce), di Catania, di Napoli (L'Orientale), di Pisa (Scuola Normale Superiore) e di Salerno.

È revisore del *Lessico Etimologico Italiano* (Universität des Saarlandes, Saarbrücken) e revisore del *Dictionnaire Étymologique des Langues Romanes* (ATILF-Université/CNRS, Nancy).

È valutatore di progetti PRIN, FIRB e FNS (Fonds national suisse de la recherche scientifique.

Dall'estate 2016 è titolare di una rubrica fissa domenicale intitolata «Parole al sole» sul «Nuovo Quotidiano di Puglia»: vi si trattano temi di linguistica, storia della lingua e filologia italiana.

È autore di oltre 220 pubblicazioni scientifiche (escludendo gli articoli su quotidiani o settimanali), che trattano temi di storia linguistica e di filologia dei primi secoli, di lessicografia italiana e dialettale, di formazione del sistema grafico italiano. Ha pubblicato edizioni di vari testi antichi, tra cui la prima edizione critica e commentata dei *Poeti siculo-toscani* per i «Meridiani» di Mondadori (Milano, 2008). È da poco uscito il suo ultimo libro: *Storia, lingua e filologia della poesia antica: Scuola siciliana, Dante e altro* (Firenze, Cesati).